

**DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI VIGENTI**

**Premesso:**

- che i Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato;
- che i CAM sono definiti nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica;
- che la loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione;
- che in Italia, l’efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all’art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all’art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” dell’abrogato D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l’applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti;
- che l’art. 57 del vigente D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici” stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell’appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- che questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell’obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, circolari e nel diffondere l’occupazione “verde”;
- che oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all’esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa;
- che è stato firmato il decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del 6 novembre 2023, relativo all’adozione dei criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete ai fini potabili;

**in osservanza con quanto previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara:**

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
 residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell’Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via  
 \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato Decreto, con riferimento alla predetta Impresa,

**DICHIARA**

<i>barrare solo una delle due opzioni</i>		di rispettare nella prestazione in oggetto tutte le norme sopra citate.
<i>barrare solo una delle due opzioni</i>		che la prestazione non rientra, ai sensi di Legge, nelle categorie adottate per i vigenti CAM

Il sottoscrittore della presente dichiarazione è consapevole che, successivamente all'accettazione della prestazione, sarà richiesto di fornire la documentazione necessaria per il controllo della veridicità delle dichiarazioni sopra espresse.

[Luogo e Data] .....

Per l'impresa

.....

Il legale rappresentante

.....